

PROMOTORI DELL' INIZIATIVA:
DIREZIONE GENERALE ASST RHODENSE

UFFICIO FORMAZIONE PERMANENTE

RESPONSABILE SCIENTIFICO:
Guttadauro Renzo – Responsabile USC Qualità e Accreditamento
Risk management ASST Rhodense

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
Ufficio Formazione Permanente
ASST Rhodense
v.le Forlanini 95, 20024 Garbagnate M.se (MI)
tel 02.99430.2005

SEGRETERIA DELL'EVENTO:
Ornella Ventura
tel. 02.99430.2144
mail: oventura@asst-rhodense.it

DESTINATARI & DISPONIBILITA' POSTI: 70

10	Dirigenti medici
5	Dirigenti sanitari
10	Coordinatori tecnici e infermieristici
25	Professioni sanitarie
5	Dirigenti amministrativi
5	Dirigenti tecnico amministrativi
10	Personale del comparto amministrativo

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE ALL'EVENTO:
Accesso diretto mediante compilazione di scheda on line disponibile
alla pagina del convegno: <http://www.asst-rhodense.it/Formazione/index.htm>

CONFERMA ISCRIZIONE
L'iscrizione si intende confermata con l'invio della mail da parte
della segreteria dell'evento.

www.asst-rhodense.it

*Accreditamento ECM-CPD: in accreditamento
(il provider declina qualsiasi responsabilità per l'eventuale cancellazione dell'evento)
La soglia minima di presenza richiesta è del 90% del monte ore previsto*

Business processing, reeingniring bpr, mappatura dei processi, risk assesment di processo

6 febbraio 2020

sede: Auditorium - PO Garbagnate Mil.se

PREMESSA:

L'ASST Rhodense mantiene attivo il percorso nell'ambito della qualità, sia con l'implementazione di un sistema di gestione per la qualità secondo la norma UNI EN ISO 9001:2015, sia attraverso il monitoraggio degli standard previsti dal progetto regionale di autovalutazione delle aziende sanitarie lombarde PIMO (ex progetto Joint Commission International). I modelli implementati hanno comunque determinato la necessità di porre in campo attività specifiche orientate al miglioramento di alcune situazioni peculiari relative a:

- razionalizzazione delle attività, omogeneizzando gestione e comportamenti;
- responsabilizzazione delle organizzazioni e degli operatori;
- utilizzo di strumenti di valutazione e monitoraggio obiettivi uniformemente accettati;
- capacità di dimostrare oggettivamente il proprio operato ed i risultati conseguiti (auditing/monitoraggio, ...).
- comprendere e gestire processi correlati, per raggiungere con efficacia ed efficienza i risultati attesi;
- integrare gli aspetti di gestione del rischio nell'ambito del sistema gestione qualità;
- aggiornamento sui nuovi requisiti della norma UNI EN ISO.

Anche gli studi effettuati negli anni sui Sistemi di Gestione della Qualità, dimostrano che la norma ISO 9001:2015 considera, tra l'altro le nuove esigenze che hanno caratterizzato il sistema socioeconomico globale durante gli ultimi quindici anni: aumento della complessità dei sistemi organizzativi, maggiori aspettative da parte di tutte le parti interessate, maggiori requisiti obbligatori con conseguenza di maggiori variabili da controllare.

Per questo vi è l'esigenza di nuovi ed efficaci ma soprattutto praticabili "Modelli di Gestione dei Sistemi Complessi". A tal fine si sviluppa la necessità di approfondire operativamente l'applicabilità della norma nell'ambito di ogni processo con particolare riferimento al contesto socio assistenziale.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- condivisione di informazioni sulle metodiche di applicazione della nuova norma;
- integrazione tra i sistemi di gestione per la qualità;
- diffusione delle conoscenze per l'applicazione agli item del PIMO, DM 70/2015 e PNE;
- omogeneità di gestione e comportamenti;
- applicazione delle metodiche di valutazione monitoraggio dei rischi e delle opportunità;
- utilizzo di strumenti di valutazione e monitoraggio degli obiettivi uniformemente accettati;
- capacità di dimostrare oggettivamente il proprio operato ed i risultati conseguiti (auditing/monitoraggio, ...);
- condivisione e diffusione delle esperienze tra le realtà ospedaliere e territoriali confluite nella ASST.

08.30 Registrazione partecipanti

09.00 Presentazione del corso e patto d'aula

09.15 Definizione del processo
Mappatura ed analisi del processo BPR
Tecniche di rappresentazione del processo
individuazione macro fasi, fasi e attività

13.00 Pausa pranzo

14.00 Individuazione dei punti critici attraverso
l'analisi dei processi
Definizione del rischio residuo e delle misure
di miglioramento

17.30 Chiusura del corso, test di apprendimento e gradimento

Docente: Alessandro Fantini, Formatore di Bureau Veritas